

CONSORZIO DI TUTELA DELLA PASTA DI GRAGNANO IGP
REGOLAMENTO CONSORTILE PROCEDURE APPROVAZIONE ETICHETTE

Regolamento disciplinante talune attività conferite con decreto ex MIPAAF oggi “MASAF” del 21 dicembre 2018, pubblicato in G.U. S.G. n. 14 del 17/01/2019 e decreto di rinnovo del 23/12/2021 pubblicato in G.U. S.G. n. 3 del 05/01/2022 - incarico a svolgere le funzioni previste dall’art. 14 , comma 15 e ss. della legge 21 dicembre 1999, n.526, sulla IGP Pasta di Gragnano, registrata con regolamento (UE) n. 9692 della Commissione del 02 ottobre 2013, pubblicato nella G.U. dell’Unione Europea, legge 270 del 11 ottobre 2013”

Il presente regolamento è disciplinato dai seguenti articoli:

Art. 1 - Procedura approvazione etichette

- I. Il consorzio di tutela della Pasta di Gragnano IGP, è riconosciuto con decreto MIPAAF oggi “MASAF” del 21/12/2018, rinnovato successivamente il 23/12/2021, ed è incaricato a svolgere le funzioni di cui all’art. 14, comma 15, della legge 21/12/1999, n. 526, sulla IGP “Pasta di Gragnano” registrata con regolamento (UE) n. 9692 della Commissione del 02/10/2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea legge 270 dell’11/10/2013;
- II. come previsto dal paragrafo 11 - Etichettatura del Piano di Controlli DPC075 “Pasta di Gragnano IGP” Rev. 1 del 20/01/2022, “ferme restando le funzioni di verifica del rispetto del disciplinare di produzione da parte dell’Organismo di Controllo autorizzato, prima dell’immissione in commercio del prodotto certificato, l’operatore trasmette al Consorzio di Tutela la bozza dell’etichetta prima della stampa e/o ristampa ai fini della valutazione ed approvazione della stessa nell’esercizio delle sue funzioni di tutela della I.G.P. All’atto del controllo, se non vengono riscontrate irregolarità, il Consorzio di tutela rilascia all’operatore formale approvazione e la comunica all’Organismo di controllo;

- III. il Consorzio, in sede di approvazione, verifica che siano rispettate le indicazioni previste dall'Art. 8 del Disciplinare di produzione della "Pasta di Gragnano I.G.P." (GUUE 30.09.2019 - GUUE 12.02.2020), quali :
- a. peso delle confezioni;
 - b. presenza della denominazione "Pasta di Gragnano" e "Indicazione Geografica Protetta" o l'acronimo "I.G.P." riportata in caratteri di stampa chiari e leggibili e delle medesime dimensioni;
 - c. indirizzo dell'azienda produttrice;
 - d. presenza del logo della denominazione da utilizzare in abbinamento inscindibile con la Indicazione Geografica Protetta;
 - e. presenza della corretta dicitura ministeriale.
- IV. il consorzio rilascia, a titolo gratuito, l'autorizzazione ai soggetti che utilizzano il riferimento alla IGP nell'etichettatura, nella presentazione dei prodotti composti, elaborati o trasformati. Lo stesso consorzio provvede all'attivazione, alla tenuta e al mantenimento dell'elenco delle autorizzazioni rilasciate ai soggetti utilizzatori;
- V. per il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 3, il consorzio di tutela opera senza discriminazione e secondo i principi della comunicazione della commissione UE 2010/C341/03 concernente gli «Orientamenti sull'etichettatura dei prodotti alimentari che utilizzano come ingredienti prodotti a denominazione di origine protetta (DOP) o a indicazione geografica protetta (IGP)» o, in alternativa, secondo i «Criteri per l'utilizzo del riferimento ad una denominazione d'origine protetta o ad una indicazione geografica protetta nell'etichettatura, nella presentazione o nella pubblicità del prodotto stesso;
- VI. il consorzio riceve le etichette per l'approvazione, esamina le stesse nel termine massimo di sette giorni lavorativi, comunicando, nei tre giorni successivi, la regolarità dell'immissione in commercio. Nel caso di riscontrate difformità, nello stesso termine comunica le irregolarità rilevate e l'invito alla rimozione. Il procedimento di irregolarità deve essere concluso nel termine massimo di giorni trenta;
- VII. il consorzio può adottare un prospetto tariffario da applicarsi a carico dei soggetti autorizzati ai sensi del comma III, per il rimborso dei costi sostenuti per l'effettuazione dell'attività di vigilanza sul

rispetto delle condizioni alla base del rilascio della medesima autorizzazione. Il consorzio di tutela trasmette al DIQPAI il predetto prospetto tariffario al fine della sua verifica e approvazione;

- VIII. il consorzio può sospendere, medio tempore, l'approvazione delle etichette nei confronti dei soggetti morosi immessi nel sistema di controllo della "Pasta di Gragnano IGP" per il versamento dei contributi dovuti erga omnes, fino alla loro completa regolarizzazione di pagamento. La regolarizzazione del pagamento può avvenire, previo accordi tra le parti e in via del tutto eccezionale, anche con sistema rateale come previsto dal regolamento interno consortile.

Art. 2 – Modifiche

- I. Il presente regolamento può essere soggetto a modifiche, da parte del Consiglio di Amministrazione, per adeguamenti alla disciplina comunitaria, norme di legge nazionali, decreti attuativi, norme di statuto o regolamenti .

Art. 3 – Pubblicazione atto

- I. Il presente regolamento è pubblicato sulla pagina ufficiale del sito internet del "Consorzio di Tutela della Pasta di Gragnano I.G.P." e inviato a tutti i produttori della "Pasta di Gragnano IGP" immessi nel sistema di controllo .

Art. 4 – entrata in vigore

- I. Il presente regolamento entra in vigore dalla sua pubblicazione sul sito ufficiale del "Consorzio di tutela della Pasta di Gragnano IGP" .

F.to il Consiglio di Amministrazione